



SLP



LOMBARDIA

Ultime notizie sulle attività sindacali nel territorio



Stabilizzazioni, nuove assunzioni CTD, proroghe e rinnovi dei Contratti a tempo determinato in Poste Italiane

Ottemperando alle linee di attesa sulle Politiche Attive, con l'incontro del 10 novembre, Azienda e OO.SS. stabiliscono l'avvio dei reclutamenti delle risorse nelle province dove preme il fabbisogno



Prolungare i Contratti a termine e ricorrere alle graduatorie, per velocizzare le Politiche attive

Dopo il pressing del Sindacato, il Verbale d'incontro del 10 novembre affianca alle assunzioni dei CTD e ai rinnovi, un incremento del numero dei lavoratori da stabilizzare, che passano da 1.400 a 1.700

Rinnovi fino a 24 mesi per i Contratti a tempo determinato, rispettando l'anzianità di servizio in quelle dieci province considerate più critiche nel reperimento delle figure lavorative; infine scorrimento delle graduatorie delle stabilizzazioni che saranno maggiorate rispetto a quelle previste in precedenza.

Entro il mese di novembre, si avvierà pertanto la fase di assunzione del personale con Contratto a tempo determinato per le attività di Portalettere e, in via eccezionale e nelle more della completa attuazione dell'Accordo del 3 agosto sulle Politiche attive, **si procederà in quelle realtà territoriali dove si rilevano significative difficoltà di reperimento, con il prolungamento dei CTD in corso, fino al raggiungimento massimo di 12 mesi, e alla proposta di rinnovo del contratto al personale che ha già reso la prestazione di lavoro in Poste Italiane e che non abbia raggiunto ancora i 24 mesi (ricorrendo al D.L34 del 2020 e successive modificazioni).**

Tutto nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 22 del CCNL del 23 giugno 2021,

Inoltre è stato stabilito che l'Azienda metta in essere entro il 31 dicembre le attività propedeutiche da un punto di vista gestionale a dare corso agli **interventi di stabilizzazione, il cui numero è stato ampliato da 1.400 a 1.700 risorse**. Infatti, era questa una richiesta pressante del tavolo del 4 novembre, nel quale sono state fatte emergere con preponderanza le tematiche legate all'urgenza di un potenziamento complessivo della rete di Posta, Comunicazione e Logistica, mettendolo in relazione con il più ampio capitolo riguardante il massiccio bacino rappresentato dalle graduatorie degli ex CTD che attendono una stabilizzazione.

Affrontare con maggiore determinazione il problema del precariato in categoria, è un asse che con coerenza Slp-Cisl ha sempre portato avanti, con una lungimiranza che tiene conto della complessità dei meccanismi e delle difficoltà tecniche e temporali. Il pressing delle OO.SS rivolge l'attenzione ovviamente all'occupazione anche per scongiurare una perdita nella qualità degli standard di servizio, in un mercato competitivo che in alcuni periodi dell'anno va letteralmente in sofferenza.

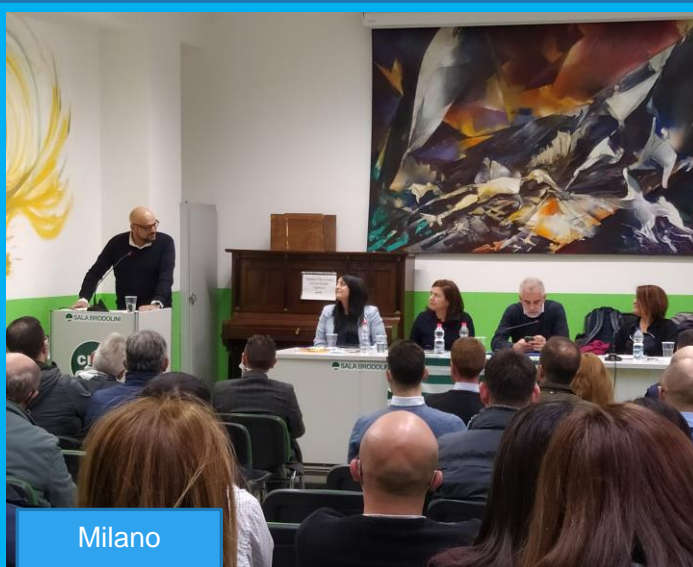
Al termine dell'incontro le Parti hanno convenuto di mettere in agenda un prossimo incontro nel mese di novembre, per ricercare tutte quelle soluzioni volte a superare le problematiche presenti in categoria nell'attuale contesto e alla luce dell'impianto di emergenza concordato nell'intesa.

Black Friday e periodo natalizio, Poste provvede a potenziare la rete di recapito con Linee Business coperte da CTD

Si procederà con il recapito Pacchi nel pomeriggio e nella giornata di sabato, introducendo dove non presenti basket orari con prestazione lavorativa articolata su 6 ore con l'inizio alle 12.30/13.30 da lunedì a venerdì e con il solo turno mattutino nella giornata di sabato. Questo, quanto nelle intenzioni comunicate dall'Azienda alle OO.SS. nella stessa giornata del 10 novembre per fronteggiare l'incremento dato dai picchi di Pacchi.

Coordinamenti Quadri Slp-Cisl: l'avvio delle assemblee su tutti i territori della Lombardia parallelamente ai Congressi

Da Bergamo a Como, Sondrio, Milano e Pavia: si susseguono gli appuntamenti che vedono protagonisti i Direttori, con le tematiche portate avanti sulla specificità della categoria e i rinnovi degli incarichi di Coordinatore Quadri territoriale



Milano



Como



Pavia

Coordinamenti di specificità. Nell'ambito delle articolazioni funzionali che Slp-Cisl prevede nella propria organizzazione interna da Statuto (articolo 36), c'è la costituzione di appositi Coordinamenti che hanno lo scopo di ampliare gli spazi di approfondimento delle specificità riconducibili agli indirizzi ed alle scelte politiche del Sindacato lavoratori Postelegrafonici, nonché ai valori costitutivi della Confederazione. Il Coordinamento Quadri è costituito a livello Nazionale, Regionale, Territoriale e ad ogni coordinamento corrisponde un coordinatore. Il compito principale del Coordinamento di rappresentanza dell'Area Quadri è quello di esprimere orientamenti ed indicazioni sulla propria specificità che poi vengono sottoposti al vaglio degli organismi statutari. Sempre da Statuto (art.37), gli viene garantita un'autonomia operativa che deve comunque integrarsi all'interno della linea politica decisa dal Congresso e dal Consiglio Generale e si attiene alle regole che sovrintendono alla funzionalità, all'operatività e ai comportamenti del Coordinamento Quadri previste dallo Statuto Slp e dalle norme di attuazione dello stesso.

L'avvio della fase congressuale dell'VIII Congresso Slp-Cisl ha messo in moto pertanto tutte le necessarie iniziative assembleari atte proseguire il dibattito sulle tematiche specifiche di categoria dell'Area Quadri, la quale riconosce nella visione prospettica della Cisl delle Poste, nei suoi indirizzi di difesa dei diritti del lavoro e del suo sviluppo, un baluardo di riferimento. Nei territori della Lombardia, parallelamente all'avvio dei Congressi territoriali, di cui Bergamo il mese scorso è stata tra i primi a tagliare il nastro da un punto di vista temporale, le assemblee dedicate ai Quadri hanno iniziato a svolgersi in un'agenda fitta di appuntamenti. Proprio il territorio orobico è stato quello dove l'Assemblea che si è svolta il 20 ottobre ha votato **Michele Toglia**. Il 5 novembre l'Assemblea Quadri di Sondrio ha nominato **Paola Biolchi**. Questa settimana ha visto invece ben 3 Assemblee Quadri: a Como dove è stato eletto lunedì 8 novembre per la prima volta **Fabrizio Battistini**; a Milano, martedì 9, che ha visto l'elezione di **Ernesto Sansalone**; infine nella stessa data a Pavia, dove è riconfermato all'unanimità **Maurizio Gianvito**. Le votazioni dei candidati come Coordinatori Quadri Territoriali e dei delegati al Congresso, si sono inserite in un contesto di dibattito sui temi più rilevanti di tenore trasversale che vengono avvertiti in categoria.

FondoPoste, rendimenti in crescita sia del “bilanciato” e sia del “garantito”

La periodicità dei riscontri positivi sono un’ulteriore motivazione per chi ancora non vi aderisce

Con l’ufficializzazione dei rendimenti netti dei Comparti di FondoPoste al 30/09/2021, il Fondo risulta in assoluto tra i migliori rispetto ad altri Fondi Pensione, con particolare evidenza per i risultati del Comparto Garantito. Ancora una volta la scelta di costituire un Fondo di categoria per i lavoratori di Poste Italiane si rivela vincente e lungimirante. Nello specifico i rendimenti netti calcolati da inizio anno al 30/9 risultano:

+ 1,52 Comparto Garantito + 3,46 Comparto Bilanciato

Mentre, se calcolati da giugno 2019 (data di inizio dei nuovi mandati di gestione) a settembre 2021:

+ 5,38 Comparto Garantito + 13,58 Comparto Bilanciato

Sono risultati che confermano, ancora una volta, come la mancata adesione al nostro Fondo da parte dei lavoratori comporti oltre che la perdita del contributo aziendale anche l'impossibilità di cogliere importanti risultati finanziari che incrementano il proprio accantonamento previdenziale.

Eccezionali risultati di Poste nel terzo trimestre. Dai ricavi dei Pacchi e della Corrispondenza cresciuti 9,0% ai Servizi finanziari con un aumento del 9,3%

Il Gruppo riesce a registrare un utile netto salito del 14% con 401 milioni e un Ebit in aumento del 18% con 566 milioni, risultati solidi che premiano nonostante i pronostici per il 2021

Soddisfazione generale per la conferma dei risultati trimestrali che erano stati anticipati nelle previsioni dagli osservatori economici della Borsa. Vi è contenuto infatti un acconto dividendo di 0,185 euro (+14%). Buona la crescita in tutti i comparti di divisione del Gruppo, quindi pacchi, monetica e protezione. A partire dall’incremento dei ricavi da **Corrispondenza**, riconducibile al recupero di volumi e al consolidamento di Nexive, e con ricavi da **Pacchi** in crescita in tutti i segmenti, il risultato operativo è in crescita del 18% nel trimestre e in aumento del 30% nei nove mesi dell’anno.

I ricavi lordi totali dei **Servizi finanziari** sono stati pari a 1,5 miliardi nel terzo trimestre (+9,3%) e a 4,3 miliardi nei primi nove mesi dell’anno (+4,4%), supportati da solide performance commerciali e da una gestione proattiva del portafoglio di investimento; i ricavi da **Servizi assicurativi** sono stati pari invece a 406 milioni nel terzo trimestre del 2021. I premi lordi complessivi hanno generato ricavi per 3,8 miliardi nel terzo semestre, di cui nel comparto **Vita** il 66% sono generati da prodotti multiramo. Infine i ricavi da **Pagamenti** e **Mobile** sono stati pari nel trimestre a 220 milioni (+19,2%) e a 619 milioni nei primi nove mesi dell’anno (+18,6%), spinti dai pagamenti con carta e da un numero crescente di clienti nei **Servizi Telco**. Così ha commentato l’Ad **Matteo Del Fante** presentando i conti del Gruppo Poste: “Abbiamo conseguito solidi risultati, nel contesto di un continuo miglioramento dell’economia italiana, con tutte le attività che hanno ripreso ancora più slancio nella crescita rispetto alla fase precedente la Pandemia, a dimostrazione della capacità del nostro modello di business diversificato. In questo scenario, restiamo concentrati sul bilanciamento tra l’efficienza dei costi e gli investimenti finalizzati a cogliere opportunità di crescita”.

La dirigenza di Poste ha pertanto già provveduto ad alzare l’asta degli obiettivi di redditività per il 2021, prefigurandosi un Ebit pari a 1,8 miliardi di euro e un utile netto a 1,3 miliardi di euro.

Pensioni 2022, come cambiano le regole a seguito della manovra del Consiglio dei Ministri del 28 ottobre

Conclusione Quota 100, rientro Fornero, avvio della Quota 102, proseguimento con Opzione Donna, proroga Ape sociale con correttivi



Materia bollente, per le difficoltà di mantenere in equilibrio i meccanismi della bilancia economico sociale su una ruota intergenerazionale, quella delle Pensioni è una questione che ogni anno puntualmente diventa un'arena politica, dove le posizioni si accendono su diverse prospettive e rivendicazioni. E' nota la posizione della CISL. In attesa della legge ufficiale, il quadro che si delinea con l'approvazione della **Legge di Bilancio 2022** vede importanti novità che riguardano il pacchetto pensioni. C'è in particolare il mancato rinnovo per la cosiddetta Quota 100, sostituito da un prepensionamento che è stato chiamato Quota 102 per "armonizzare" il passaggio al regime ordinario della Legge Fornero. Ecco quali sono i parametri previsti dalla manovra votata dal Governo, le diverse opzioni per il pensionamento dei lavoratori. Considerate usuranti inoltre ulteriori categorie professionali, che passano da 15 a 23.

- **QUOTA 100**, chi ha maturato il requisito entro il 31/12/2021 (quindi 62 anni di età e 38 di contributi) può andare in pensione alla finestra successiva di 3 o 6 mesi, secondo se l'azienda è pubblica o privata.
- **FORNERO**, rimane in vigore il criterio con 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 e 10 per le donne. La pensione si riscuote dopo 3 mesi dalla maturazione dei requisiti.
- **QUOTA 102**: i requisiti che sono stati determinati considerano 64 anni di età e 38 anni di anzianità contributiva per i soggetti che maturano i requisiti entro l'anno 2022. Il diritto va conseguito entro il 31 dicembre 2022, e come quota 100 potrà essere esercitato anche successivamente.
- **OPZIONE DONNA**: viene confermata per il 2022 con variazioni che potrebbero intervenire con l'approvazione della Legge di Bilancio.
- **APE SOCIALE** – la proroga permette di congedarsi a 63 anni con 30 o 36 anni di contributi a seconda della categoria di appartenenza. Possono accedere a APE sociale disoccupati e soggetti con invalidità civile, pari al 74% con almeno 30 anni di contributi, lavoratori in attività gravose con almeno 36 anni di contributi.

Le Sedi della Segreteria Regionale e le Sedi Territoriali Slp-Cisl

Segreteria Regionale Slp Cisl Lombardia

Sede Legale
Via Ercole Marelli 165
20099 Sesto San Giovanni (MI)
Sede amministrativa
Via Tadino 23
20124 Milano

Bergamo

Via Carnovali 88
24126 Bergamo
e-mail: bergamo@slp-cisl.it
Segr. Rossana Pepe

Brescia

Via Altipiano D'Asiago 3
25128 Brescia
e-mail: brescia@slp-cisl.it
Segr. Celso Marsili

Como

Via Brambilla 24
22100 Como
e-mail: como@slp-cisl.it
Coord. Giuseppe Melina

Cremona

Via Trento e Trieste 54
26100 Cremona
e-mail: cremona@slp-cisl.it
Coord. Pietro Triolo

Lecco

Via Besonda inferiore 11
23900 Lecco
e-mail: lecco@slp-cisl.it
Coord. Antonio Pacifico

Lodi

Piazzale Forni 1
26900 Lodi
e-mail: lodi@slp-cisl.it
Coord. Sergio Blasi



Mantova

Via Pietro Torelli 10
46100 Mantova
e-mail: mantova@slp-cisl.it
Segr. Reana Franzoni

Milano

Via Tadino 23
20124 Milano
e-mail: milano@slp-cisl.it
Segr. Roberto Puddu

Monza

Via Dante 17/A
20900 Monza
e-mail: monza@slp-cisl.it
Segr. Michele Aquilina

Pavia

Via Rolla 3
27100 Pavia
e-mail: pavia@slp-cisl.it
Segr. Matteo Zucca
Coord. Maurizio Dassù

Sondrio

Via Bonfadini 1
23100 Sondrio
e-mail: sondrio@slp-cisl.it
Segr. Antonio Rizzo

Varese

Via Bernardino Luini 5
21100 Varese
e-mail: varese@slp-cisl.it
Segr. Maurizio Cappello
Coord. Onofrio Palella